



# **COMUNE DI CESENA**

## **CODICE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PER LA DISCIPLINA DELL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO**

Approvato con Deliberazione di C.C. n. 2 del 31/01/2019, in vigore dal 18/02/2019  
Modificato con Deliberazione di C.C. n. 85 del 12/12/2019 (esecutiva dal 30/12/2019) e  
Deliberazione di C.C. n. 25 del 25/03/2021 (esecutiva dal 25/03/2021)

**TITOLO II**  
**CAPO III**

**CONCESSIONE IN USO DELLE GALLERIE ESPOSITIVE**

**ART. 81 – DEFINIZIONE DEGLI SPAZI E FINALITÀ**

1. Il presente capo disciplina la concessione in uso temporaneo dei locali adibiti a gallerie espositive (nel proseguo denominate “gallerie”), di seguito indicati:
  - galleria del Ridotto;
  - galleria Pescheria;
  - altre sale che si dovessero eventualmente rendere disponibili ed allo scopo destinate formalmente dall’Amministrazione.
2. Le gallerie sono messe a disposizione per esposizioni di opere grafico pittoriche, scultoree, di altro genere artistico o di carattere culturale, al fine di promuovere la fruizione artistica e la conoscenza parte della cittadinanza, offrendo occasioni di incontro/confronto con artisti, performers e personalità del mondo della cultura.

**ART. 82 - MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE**

1. Le gallerie sono prioritariamente destinate ad ospitare mostre ed eventi espositivi promossi dal Comune di Cesena.
2. Le proposte espositive da parte di privati, enti e associazioni saranno selezionate dal Comune con modalità comparative e sulla base di criteri di trasparenza e massima partecipazione ed in ragione degli obiettivi programmatori fissati dall’Amministrazione.
3. Non saranno prese in considerazione proposte espositive che contrastino con i principi e i valori espressi nello statuto del Comune e dai quali possa derivare un pregiudizio o danno all’immagine o alle iniziative dell’Amministrazione comunale.

**ART. 83 - RILASCIO DELLA CONCESSIONE**

1. La concessione per l’uso delle gallerie è rilasciata dal dirigente del Settore Biblioteca Malatestiana, Cultura e Turismo, responsabile del procedimento.
2. Ai fini del rilascio della concessione, dovrà essere prodotta, unitamente alla richiesta, una specifica dichiarazione attestante il rispetto dei principi costituzionali sulla base delle disposizioni operative definite con separato atto.
3. Il rilascio della concessione è altresì subordinato alla prestazione della cauzione di cui al successivo art. 84.
4. La Giunta Comunale provvederà a stabilire le tariffe di utilizzo in capo ai richiedenti ovvero forme di riduzione o esenzione, nell’intento di sviluppare le predette attività artistiche, in conformità alle proprie finalità istituzionali e statutarie.

#### **ART. 84 - CAUZIONE**

1. Ai fini del rilascio della concessione in uso delle gallerie, il richiedente deve rilasciare apposita cauzione, mediante versamento alla Tesoreria comunale, dell'importo stabilito dall'Amministrazione, a garanzia contro eventuali danni ai locali o alle attrezzature ivi presenti. La cauzione sarà restituita entro quindici giorni dalla riconsegna dei locali, se non si saranno verificati danni a beni immobili o mobili. In caso di danni arrecati, la cauzione sarà incamerata per quanto dovuto, o quale prima somma in relazione dell'ammontare dei danni.
2. È in facoltà del Dirigente del competente Settore non richiedere il versamento della cauzione per particolari tipologie di attività, specie se di breve durata e/o di modesto impegno organizzativo.

#### **ART. 85 - PUBBLICIZZAZIONE DELLE ESPOSIZIONI**

1. La pubblicizzazione dell'evento espositivo è curata dal Comune di Cesena unitamente al concessionario. Il Settore Biblioteca, Cultura e Turismo fornisce un apposito format grafico distintivo al quale il richiedente dovrà attenersi per la predisposizione del materiale informativo.

## **CAPO IV**

### **DISPOSIZIONI COMUNI PER LA CONCESSIONE IN USO DI SALE E SPAZI CULTURALI E DELLE GALLERIE ESPOSITIVE**

#### **ART. 86 - AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Le seguenti disposizioni trovano applicazione per la concessione in uso degli immobili di cui al Capo II e III del presente Titolo, quale disciplina comune di riferimento per una gestione efficace ed improntata di massima fruibilità e valorizzazione degli spazi predetti.

#### **ART. 87 - USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE**

1. Il concessionario si impegna, sotto la propria responsabilità, ad un utilizzo corretto degli spazi e dei beni in essi contenuti, in conformità alle prescrizioni previste nel presente capo e secondo le regole dell'ordinaria diligenza. In specifico, per quanto attiene la Biblioteca Malatestiana, il concessionario deve provvedere a porre in essere ogni tipo di azione atta ad evitare disturbo o danno agli utenti impegnati nelle attività di studio e lettura.
2. L'accettazione della concessione sottintende anche l'accettazione incondizionata delle norme che regolano la concessione stessa e che sono specificate nel presente Titolo.
3. Qualora vi siano particolari esigenze espositive, le modalità d'intervento devono essere sempre concordate con il Settore competente.
4. Per iniziative che richiedano l'uso di impianti ed attrezzature tecnologiche aggiuntive, il richiedente dovrà precisare nella domanda quantità e tipologia, provvedendo eventualmente, a propria cura e spese, ad integrare la dotazione già disponibile, fermo restando il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e previa acquisizione delle necessarie certificazioni, ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il concessionario dovrà, inoltre, impegnarsi a sgomberare lo spazio al termine dell'attività a propria cura e spese. Il presente comma non trova applicazione per le sale di cui all'art. 74 comma 1 lettere a), b) e c) rispetto alle quali vige il divieto assoluto di installare impianti da parte di soggetti esterni all'ente.
5. Le gallerie espositive vengono messe a disposizione del concessionario, per l'allestimento dell'esposizione, di norma tre giorni prima della prevista inaugurazione della stessa e devono essere rilasciate, nelle medesime condizioni sussistenti al momento della consegna, di norma entro due giorni dalla conclusione dell'esposizione.
6. Il Comune si riserva la facoltà di accesso agli spazi concessi durante l'uso da parte del concessionario, tramite proprio personale dipendente o incaricato, ai soli fini di vigilare sul corretto utilizzo gli stessi.

## **ART. 88 - PRESCRIZIONI PER IL CONCESSIONARIO**

1. Gli spazi concessi, dopo l'utilizzo, dovranno essere riconsegnati in ordine e nello stato di iniziale consegna.
2. E' obbligatorio osservare ogni normativa in materia di sicurezza, prevenzione infortuni e incendi, nonché garantire la presenza di operatori in possesso di idonee qualifiche, nell'ipotesi in cui la fattispecie prevista ne richieda la presenza.
3. Il concessionario inoltre è tenuto a:
  - a) provvedere, con mezzi e personale propri, all'esecuzione dei lavori di allestimento, in accordo e sotto il controllo del personale del Settore Biblioteca Malatestiana, Cultura, Turismo o da esso incaricato, con riferimento alle sole gallerie espositive;
  - b) richiedere il nulla osta di agibilità della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, qualora le circostanze specifiche lo richiedano;
  - c) provvedere alle licenze, autorizzazioni e permessi necessari, rilasciati da uffici o autorità pubbliche, inclusi gli aspetti relativi alla pubblica sicurezza ed alle certificazioni relative all'impiego di materiali ignifughi per gli allestimenti;
  - d) espletare le pratiche SIAE necessarie i cui oneri saranno ad esclusivo carico del concessionario;
  - e) provvedere alla stipula di polizza assicurativa relativa alle opere e ai materiali esposti, nelle modalità stabilite dall'ente.

## **ART. 89 - DIVIETI**

1. Fatte salve le specifiche disposizioni di legge, l'utilizzo degli spazi è soggetto ai seguenti ulteriori divieti:
  - a) creare condizioni di pericolo per cose o persone;
  - b) danneggiare o modificare gli impianti e i sistemi esistenti, pareti, intonaci, pavimenti, infissi, serramenti, soffitti e luci;
  - c) ostruire porte principali e di emergenza, che devono potersi regolarmente aprire durante l'uso della sala;
  - d) utilizzare colori sulle pareti, sulle attrezzature o sui supporti mobili;
  - e) mantenere i locali in condizioni di sporcizia e disordine;
  - f) utilizzare i locali non espressamente concessi come camerini o deposito attrezzature;
  - g) modificare la dotazione degli arredi (sedie, tavoli, tendaggi ecc.), salvo espressa autorizzazione rilasciata dal Dirigente del Settore Biblioteca Malatestiana, Cultura e Turismo;
  - h) utilizzare nel corso degli allestimenti e durante le iniziative gas infiammabili, fiamme libere, bombole contenenti gas infiammabili e simili;
  - i) amplificare il suono oltre i limiti di legge;

- j) utilizzare le gallerie espositive per attività di commercio delle opere.
- 2. Non è in alcun modo consentito sub concedere gli immobili di cui in parola.

#### **ART. 90 - RESPONSABILITÀ E RISARCIMENTO DANNI**

1. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose da chiunque causati durante lo svolgimento o in occasione delle iniziative.
2. I concessionari, in solido con gli esecutori materiali, assumono la responsabilità per la conservazione dell'immobile, delle attrezzature e degli arredi ivi esistenti. Gli stessi saranno tenuti al risarcimento per eventuali danni riscontrati alle sale, agli arredi e agli impianti, che dovessero verificarsi nell'utilizzo degli spazi concessi.
3. È a carico del concessionario il risarcimento per danni a persone o cose di terzi, incluso il Comune di Cesena, occorsi a causa o in occasione dell'utilizzo degli spazi concessi. In tal caso si procede alla stima dei danni ed alla conseguente contestazione scritta nei confronti dell'utilizzatore, fermo restando, nei casi previsti dalla legge, la denuncia alle competenti Autorità.
4. Il Comune di Cesena è sollevato da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a persone e/o cose in seguito ad interventi di allestimento, arredo, ecc., apportati agli spazi utilizzati.

#### **ART. 91 - REVOCA**

1. Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'avvenuta concessione degli spazi qualora:
  - a) sopravvengano esigenze straordinarie ed improcrastinabili per lo svolgimento di attività dell'Amministrazione Comunale; in tal caso potranno essere valutate soluzioni alternative con utilizzo di diversi locali;
  - b) i locali concessi si rendano momentaneamente indisponibili per ragioni di tipo logistico, manutentivo e/o strutturale;
  - c) vengano riscontrate violazioni alle predette disposizioni e/o si rilevi, sulla base di oggettivi elementi sopravvenuti, la non conformità dell'iniziativa rispetto al contesto di riferimento.